

La partnership con Ars Altmann fa crescere il trasporto delle auto

11 Dicembre 2019



Achille Onorato

MILANO – Il Gruppo Onorato Armatori è sempre più lanciato nel settore dell'Automotive – dice una nota della società – in pole position nell'innovazione e nei risultati che ne attestano la crescita. Il gruppo innesca la quinta marcia – sottolinea ancora la nota – e parte in corsia di sorpasso.

Il "progetto Automotive" su cui si sono concentrati i manager del gruppo ha fatto sì infatti che le autovetture nuove movimentate sulle linee delle compagnie di Onorato Armatori – con un progetto entrato nel vivo a inizio del 2018 – abbiano fatto registrare in poco meno di due anni una crescita del 75 per cento dei traffici, con risultati record lo scorso anno.

Risultati ulteriormente migliorati nel 2019 che – rispetto a quel record – fa registrare un'ulteriore crescita del 10 per cento.

E a impreziosire ulteriormente questi risultati – sottolinea il Gruppo – ci sono i dati relativi ai traffici dei mezzi pesanti per il trasporto di automobili, quelli generalmente conosciuti come "bisarche": in questo caso, fra il 2018 e il 2019 la crescita in metri lineari trasportati è stata superiore al 90 per cento, con un quasi raddoppio dei volumi. Un risultato straordinario – chiarisce ancora la nota ufficiale – ottenuto anche grazie all'entrata in linea di "Maria Grazia Onorato", la ro-ro più grande e più green del Mediterraneo, perfetta anche per questo tipo di trasporti, che richiedono ovviamente dimensioni e dotazioni particolari, come quelle di queste navi di ultimissima generazione.

E il rinnovo della flotta, con “Maria Grazia Onorato” e la sua gemella “Alf Pollak”, pronta per entrare in linea, è uno degli elementi decisivi che hanno contribuito a questo successo.

Gli ottimi risultati dell’Automotive riguardano al momento le due isole maggiori dove, grazie al network di collegamenti, si è tornati ad imbarcare anche auto nuove destinate al mercato della Sicilia e della Sardegna, con alcuni fra i maggiori brand automobilistici che sono tornati a scegliere Moby e Tirrenia per raggiungere i concessionari dell’isola.

Risultati ottenuti dalla divisione Automotive del gruppo Onorato anche grazie alla collaborazione sempre maggiore con Ars Altmann, il gruppo tedesco che è leader europeo nella movimentazione di autovetture, partner sempre più stretto di Onorato Armatori, con cui lavora in modo coordinato e strategico per i rispettivi mercati di riferimento.

Una partnership, quella fra il Gruppo Onorato e Ars Altmann – riferisce la nota – che ha portato anche alla nascita di una nuova joint venture, “Manta Logistics”, che non solo sta già operando sui trasporti per le Isole, ma ha anche firmato una rivoluzionaria proposta di gestione delle banchine del porto di Piombino ed è in gara in questo momento per aggiudicarsene la gestione.

“Il nostro progetto – spiega Achille Onorato, amministratore delegato di Onorato Armatori – non riguarda solamente l’Italia, ma vuole essere una porta della Germania per l’esportazione di auto negli Stati Uniti e nel Far East e anche per l’arrivo di auto destinate al Centro Europa che attualmente arrivano sulle banchine di altri porti, esclusivamente stranieri. Con il progetto di “Manta Logistics”, invece, Piombino può candidarsi come nuovo gate europeo per la movimentazione di automobili”.

Numeri così positivi, con ottimi risultati sulla quantità delle auto movimentate, si abbinano alla qualità del traffico con i maggiori brand automobilistici coinvolti: “Siamo davvero soddisfatti – spiega Alessandro Onorato, vicepresidente e responsabile commerciale del gruppo – perché, grazie al lavoro della nostra squadra e alla collaborazione con un leader assoluto del settore come Ars Altmann, sono diventate nostri clienti tutte le case automobilistiche più prestigiose. E, non ultima

delle soddisfazioni, è quella di essere decisivi per il rispetto e la tutela dell'ambiente togliendo bisarche dalle strade, con il combinato "verde" fra il trasporto via mare e quello su ferrovia, con i treni carichi di auto che contribuiscono in modo decisivo all'abbattimento del CO₂ nell'atmosfera".